

TERMINAZIONE

Per li Librari di Padova.

NOI PIERO GRIMANI,
MICHEL MOROSINI,
E Z. ALVISE MOCENIGO 2.^o

Per la Serenissima Republica di Venezia , &c.

Sindici Inquisitori in Terra Ferma.



Alla Relazione dell'Avvocato Fiscale,
essendosi compreso dal Magistrato
Nostro il Privilegio concesso dall'
Eccellentissimo Senato a questo Ce-
lebre Studio nel Decreto 1474. 5.
Novembre , descritto nel Libro a
stampa dell'Università de' Signori Leggisti alle Carte
115. t. & 116., che concede l'Immunità dal Dazio
delle Porte , e della Mercanzia per l'Introduzione
de Libri in questa Città, con l'obbligo del Dazio
solito del Transito nel caso di condurne in altre
Città

Città suddite , & alicne . Veduta la Fede giurata del Governatore del Dazio Mercanzia , che non si trovi nei Pubblici Libri alcuna Partita di Estrazione della Stamperia del Ven. Seminario , e fatto riflesso alla Nota pur giurata del Scrivano Modoni ; sopra la Supplica a Noi umiliata dalli Librari di questa Città , abbiamo Decretato , e Terminato , che alli medesimi sia confermato il Privilegio dell' Esenzione dalli Dazj , Porte , e Mercanzia ; dovendo solo esser tenuti al solito Dazio del Transito per l' espedizione de Libri , che pro tempore faranno per qualunque Loco , e Città ; & ciò esecutivamente al Sovrano Comando espresso nel sopradetto Decreto 1474. Tanto dovrà inviolabilmente restare Eseguito . In quorum &c.

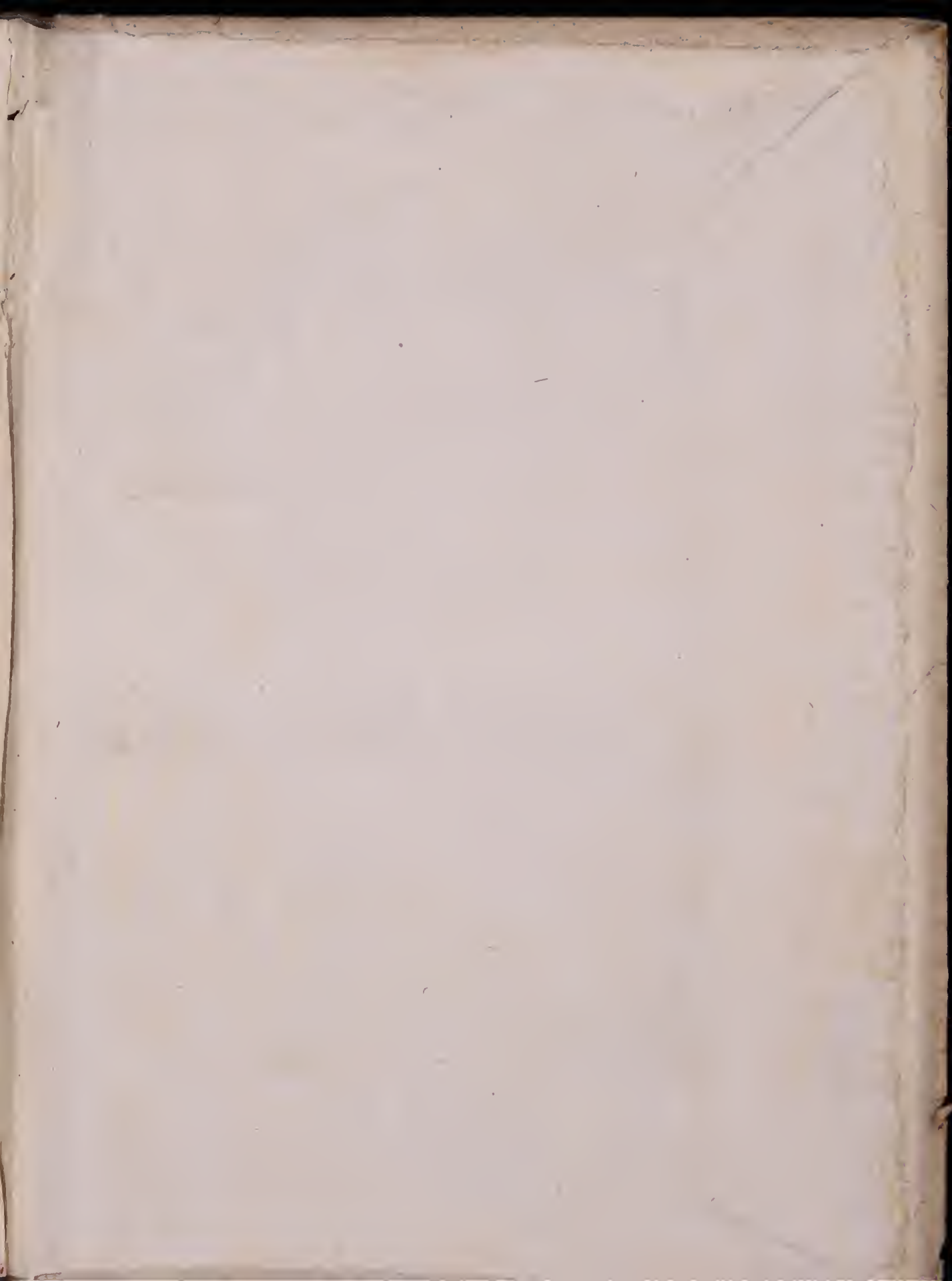
Dal Sindicato di Padova 24. Marzo 1722.

Zuanne Zuccato Segret.

I N P A D O V A.

Per li Fratelli Sardi, Stampatori Camerali . Con Privilegio.

15096



Inquisi-
toriale
Padova

27

UNIVER. DI PADOVA
Ist. di Diritto Romano
Storia del Diritto
e Diritto Ecclesiastico

27

C

26

alcun Territoriale entri in Città con Biave di sorte alcuna, accompagnate dal bollettone, mà astringere cadauno à lasciar in mano del Scrivano il bollettone medemo, consegnandole la bolletta à stampa formata à questo oggetto, in cui sia descritto il nome, cognome, Villa, la quantità del grano, & il Molino, nel quale la conduce à Macinare, facendo diligente nota in libro Publico, e particolare, e lo stesso pure eseguendo il Scrivano del Molino, per poterlo confrontare, se vengano adempite le Publiche ord.

Incarichiamo qualunque ordine di fedeltà, la dovuta osservanza à preaccennati Capitoli, e da tutte le ni, in qual si sia tempo emanate, tione di questo Datio alle quali s' mandoli far comparire al Magistrato con le inventioni delle fraudi, per il premio già dalle Leggi decretato alle proprie incombenze, & gressioni per altra strada, sarà contro veri castigi, e privati per sempre.

E perche è premura del Magistrato ter nel suo primo vigore un Datio di preservarlo, e mantenerlo lo danneggiano, e singolarmente.

Perciò facciamo publicamente formatione di Processo con Dieci ricevute anco denontie fraudatori, promettendosi l'infossoro Rei principali, ò dalle Leggi.

Per questo effetto reputando Inquisitione, ordiniamo, e giorni otto cadaun Monasterio Colleggio, Ospitale, & Univerlità, debba la Secretaria Nostra conto giurato della vera quantità del

mento,

mento, che rispettivamente hanno Macinato per tutto l'Anno 1721., e nell'atto della presentatione dichiarare il nome, e cognome del Monaro, dal quale hanno Macinato, & ciò in pena de Ducati 200. per cadauno, da esser in caso d'innobbedienza, irremissibilmente levata, & applicata in beneficio del Datio; avertendo ogn'uno à spiegare la verità senza delusioni, altrimenti restando convinti dà quelle altre indagationi, che s'andaranno estendendo, si procederà alle più penose e castighi, &c.

T. E.

in T.F.

Inq. in T.F.

Zuccato Segro